PISAMO
AZIENDA PER LA MOBILITÀ SRL

Determinazione del Direttore n. 97 del 29/09/2021

Oggetto: nomina soggetto incaricato dell'accertamento e della contestazione delle violazioni degli obblighi di possesso ed esibizione della certificazione verde COVID-19 di cui all'art. 9-quinques, decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87;

Il Direttore

Visti

- il decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87 "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attivita' economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19. (GU Serie Generale n.96 del 22-04-2021)";
- il DPCM 17 giugno 2021 n. 143 "Disposizioni attuative dell'articolo 9, comma 10, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante «Misure urgenti per la graduale ripresa delle attivita' economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19». (GU Serie Generale n.143 del 17-06-2021)";
- Il D.L. 21/09/2021, n. 127 "Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening. Pubblicata nella Gazz. Uff. 21 settembre 2021, n. 226".

Considerato

-che occorre assicurare il rispetto della normativa vigente in relazione all'obbligo di possesso ed esibizione delle certificazioni verdi COVID-19 in ambiente lavorativo;
- necessario nominare con atto formale un soggetto incaricato dell'accertamento e della contestazione delle violazioni degli obblighi previsti e definire modalità operative per lo svolgimento di detto incarico come previsto dall'art 9-quinquies, comma 5 del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87;

Determina

- di nominare il dipendente Sig. Francesco Sartor, quale incaricato dell'accertamento e della contestazione delle violazioni degli obblighi di possesso ed esibizione della certificazione verde COVID-19 (c.d. Green pass);
- di adottare le seguenti prescrizioni operative per l'espletamento dell'incarico in questione:
    - per le operazioni di controllo La verifica delle certificazioni verdi Covid-19 effettuando la lettura del QR-code, mediante utilizzo dell'applicazione "VerificaC19" (DPCM 17 giugno 2021 art.13 – comma 1) è obbligatorio utilizzare il dispositivo fornito dall'impresa, non utilizzare dispositivi personali;

- se il certificato risulta valido, il verificatore si vedrà soltanto un segno grafico sul proprio dispositivo (semaforo verde) e i dati anagrafici dell'interessato: nome e cognome e data di nascita.
- è vietato raccogliere dati riferiti alla persona controllata;
- è consentito chiedere un documento di identità al fine di verificare le generalità dell'intestatario della Certificazione Verde COVID-19 (DPCM 17 giugno 2021 art.13 – comma 4), nel caso se ne ravvisasse la necessità;
- è consentito solo ed esclusivamente il controllo dell'autenticità, validità e integrità della certificazione, e conoscere le generalità dell'intestatario, senza rendere assumere o conservare alcuna informazione;
- è vietato fare copie analogiche o digitali della certificazione verde e/o di documenti di identità né salvare file su supporti elettronici;
- nel caso di rifiuto di esibire la certificazione e/o di esibire il documento di identità, di sospetta falsità, invalidità della certificazione e di non integrità della certificazione stessa, l'incaricato avvisa il Direttore per le ulteriori incombenze tramite comunicazione riservata;
- non riferire ad alta voce informazioni a riguardo delle persone controllate;
- far rispettare una distanza adeguata tra le persone oggetto di controllo e le altre eventualmente in attesa;
- è vietato cedere, anche temporaneamente, la delega o farsi sostituire senza preventiva autorizzazione del Direttore.
- prendere visione dell'articolo 13 del DPCM 17 giugno 2021 "Verifica delle certificazioni verdi COVID-19 emesse dalla Piattaforma nazionale-DGC;
- il primo controllo sarà effettuato su tutto il personale presente presso la sede entro il 5 ottobre 2021 mentre i controlli successivi saranno effettuati con cadenza settimanale, preferibilmente nel momento dell'accesso ai luoghi di lavoro, su un campione di almento il 50% del personale presente in sede;
- dovrà essere tenuto a cura del soggetto incaricato dell'accertamento e della contestazione delle violazioni degli obblighi di possesso ed esibizione della certificazione verde COVID-19, apposito registro elettronico in formato excel recante il nominativo del soggetto controllato, la data e l'ora del controllo. Non dovrnno essere annotate altre informazioni sul soggetto controllato né sull'esito del controllo stesso. Mensilmente il registro elettronico dovrà essere salvato in formato pdf, firmato digitalmente dal Direttore e conservato in apposita cartella sul server aziendale.

- di procedere alla condivisione del presente atto con tutto il personale dipendente e con il RPD Avv. Giovanni Vaglio
- di procedere alla pubblicazione del presente atto nella sezione amministrazione trasparente del sito aziendale.

Il Direttore
Alessandro Fiorindi